" L'ORTODONZIA COME FACILITAZIONE NELLA RIABILITAZIONE PROTESICA: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE."

Department of Surgical Science, Institute of Dentistry, Division in Orthodontics, University of Cagliari, Italy

M.F. Errica, M. Lombardo, B. Frenna, R. Grimaldi, E. Spinas

SCOPO

Il lavoro scientifico ha come scopo quello di evidenziare l'importanza di un approccio multidisciplinare che coinvolge ortodonzia, chirurgia e protesi nei casi complessi. Il case report rappresentato evidenzia come l'intervento ortodontico è stato di supporto per la realizzazione e finalizzazione del caso facilitando il ripristino della dimensione verticale e il raggiungimento di overjet e overbite adeguati.

MATERIALI E METODI

La paziente presenta una II classe, morso coperto, trauma occlusale degli incisivi inferiori con severe abrasioni e affollamento degli incisivi inferiori.
Il trattamento ortodontico preliminare ha previsto la realizzazione di rialzi in composito per aumentare la dimensione verticale e permettere il posizionamento dei brackets, l'allineamento e la proclinazione degli incisivi associate alle corticotomie.
La finalizzazione protesica ha previsto un mock-up estetico e funzionale della nuova DVO con proporzioni dento- gengivali armoniche; una fase con provvisori per la maturazione dei tessuti gengivali e infine i table-tops in disilicato di litio nei settori posteriori, un ponte in zirconia stratificato vestibolare nel settore frontale superiore e le faccette vestibolari frontali inferiori in disilicato di litio.



Records diagnostici iniziali



Aumento dell'OJ in base all'incremento della DVO

Rialzi posteriori in CR con bandaggio inferiore



Corticotomie



Progressione dell'allineamento con cambio arco settimanale



Mock- up

Fase con provvisori



Cementazione restauri



Records fine trattamento



Controllo a 5 anni

RISULTATI

Il trattamento ortodontico con la vestibolarizzazione degli incisivi inferiori e la loro intrusione relativa ha permesso la correzione del morso profondo e il mantenimento di un overjet consono alla finalizzazione protesica, correggendo sia il piano occlusale sia la curva di Spee. Nello specifico, le corticotomie hanno permesso una riduzione dei tempi di trattamento ortodontico e, soprattutto, la preservazione delle corticali ossee buccali inferiori. La simmetria e l'armonia del sorriso sono stati ottenuti con la chirurgia resettiva e il condizionamento dei tessuti gengivali con una fase di provvisorizzazione. La finalizzazione estetica e funzionale è avvenuta con restauri in ceramica integrale sia nei settori anteriori sia posteriori.

CONCLUSIONI

Il lavoro illustrato nello studio scientifico è un esempio di come un approccio multidisciplinare del team odontoiatrico sia essenziale per la realizzazione e finalizzazione dei casi complessi. Il controllo a cinque anni evidenzia il mantenimento sia dei restauri sia del parodonto.

BIBLIOGRAFIA

1.Apalimova A, et al. Corticotomy in orthodontic treatment: systematic review. Heliyon. 2020 May 27;6(5):e04013.
2.Patterson BM, et al. Corticotomies and Orthodontic Tooth Movement: A Systematic Review. J Oral Maxillofac Surg. 2016 Mar;74(3):453-73.
3.Bhattacharya P,et al. Assessment of Corticotomy Facilitated Tooth Movement and Changes in Alveolar Bone Thickness - A CT Scan Study. J Clin Diagn Res. 2014 Oct;8(10):ZC26-30.